

Gli indirizzi della CMRC in materia di transizione energetica, mobilità sostenibile e clima



Anna Rita Turlò

Città metropolitana di Roma Capitale

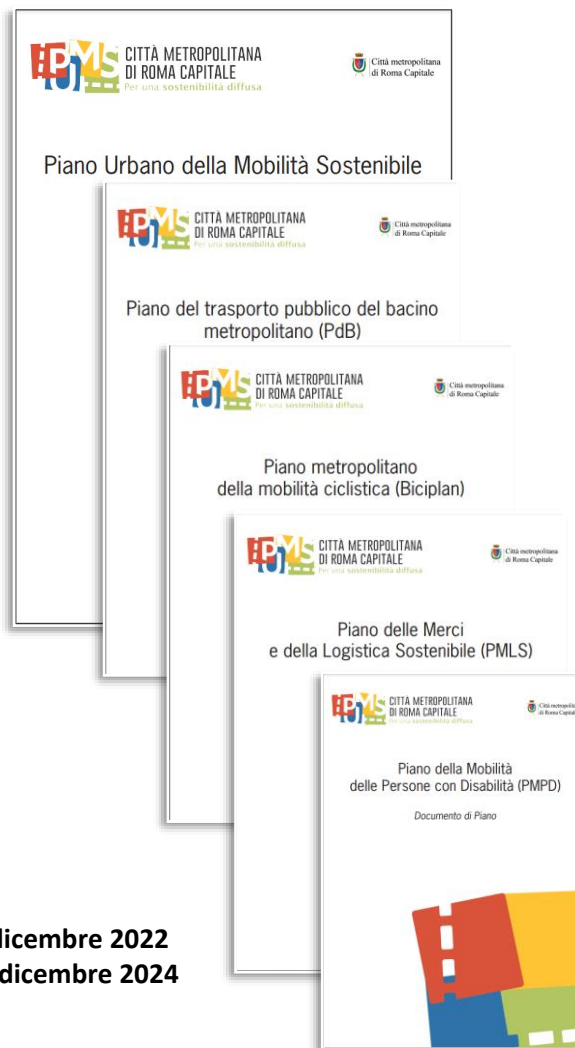
La transizione energetica:
opportunità di finanziamento e
prospettive per i comuni

17 dicembre 2024

IL QUADRO PIANIFICATORIO



**Approvato a dicembre 2022
In aggiornamento**

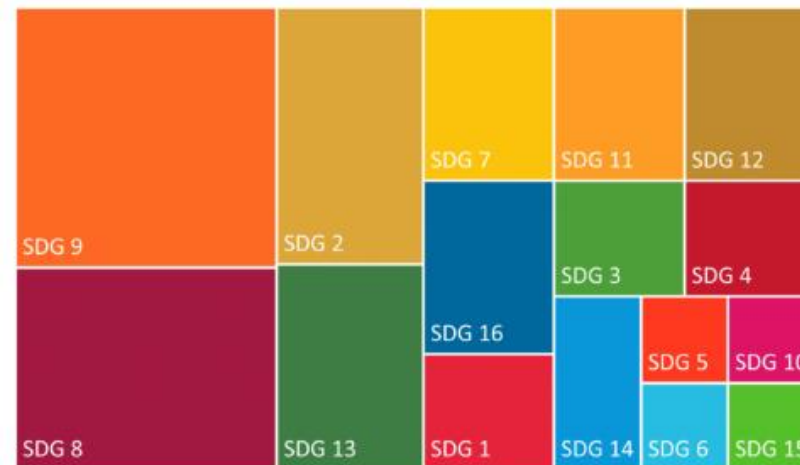
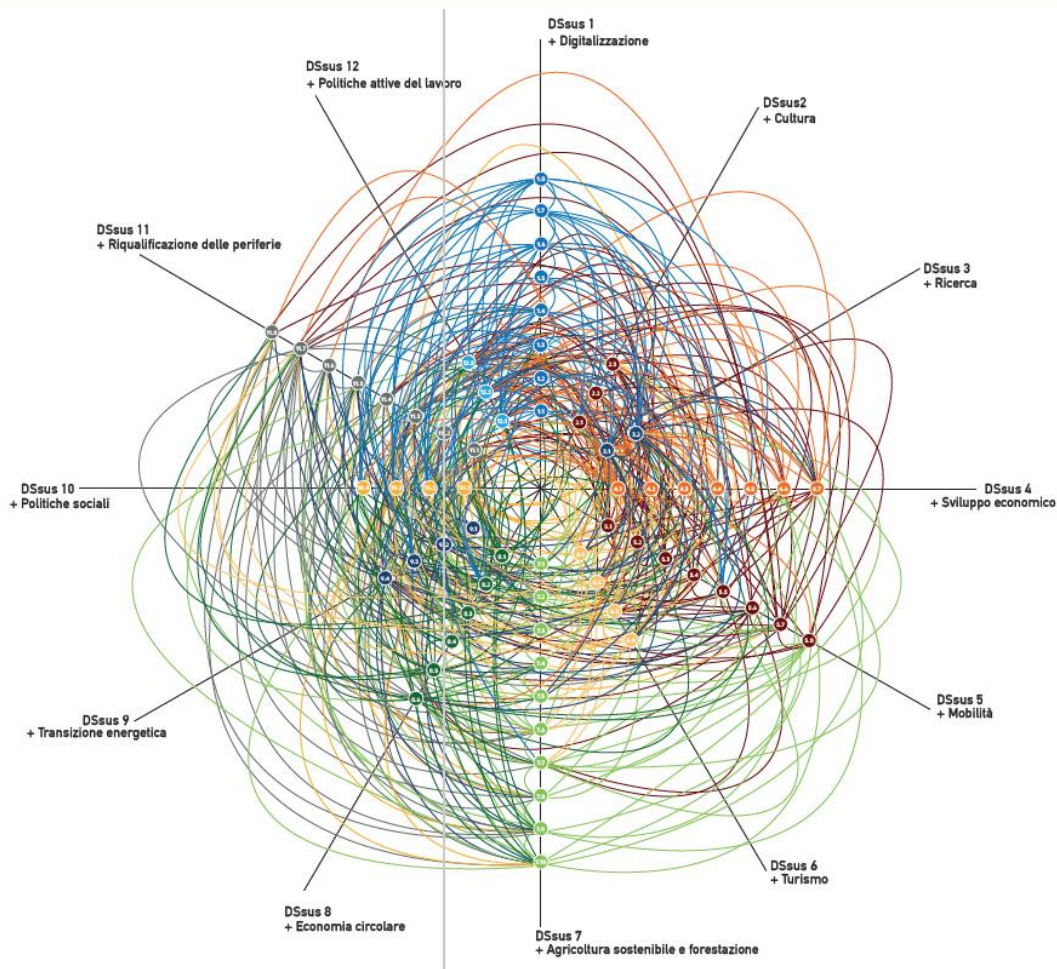


**Adottato a dicembre 2022
Approvato a dicembre 2024**



**Approvato Atto di Indirizzo
novembre 2023
In corso di redazione**

IL PIANO STRATEGICO METROPOLITANO



Assi tematici

Direttrici Strategiche

**ASSE 1.
INNOVAZIONE**

- DSsus 1. Digitalizzazione
- DSsus 2. Cultura
- DSsus 3. Ricerca
- DSsus 4. Sviluppo economico

**ASSE 2.
SOSTENIBILITÀ**

- DSsus 5. Mobilità
- DSsus 6. Turismo
- DSsus 7. Agricoltura sostenibile e forestazione
- DSsus 8. Economia circolare
- DSsus 9. Transizione energetica

**ASSE 3.
INCLUSIONE**

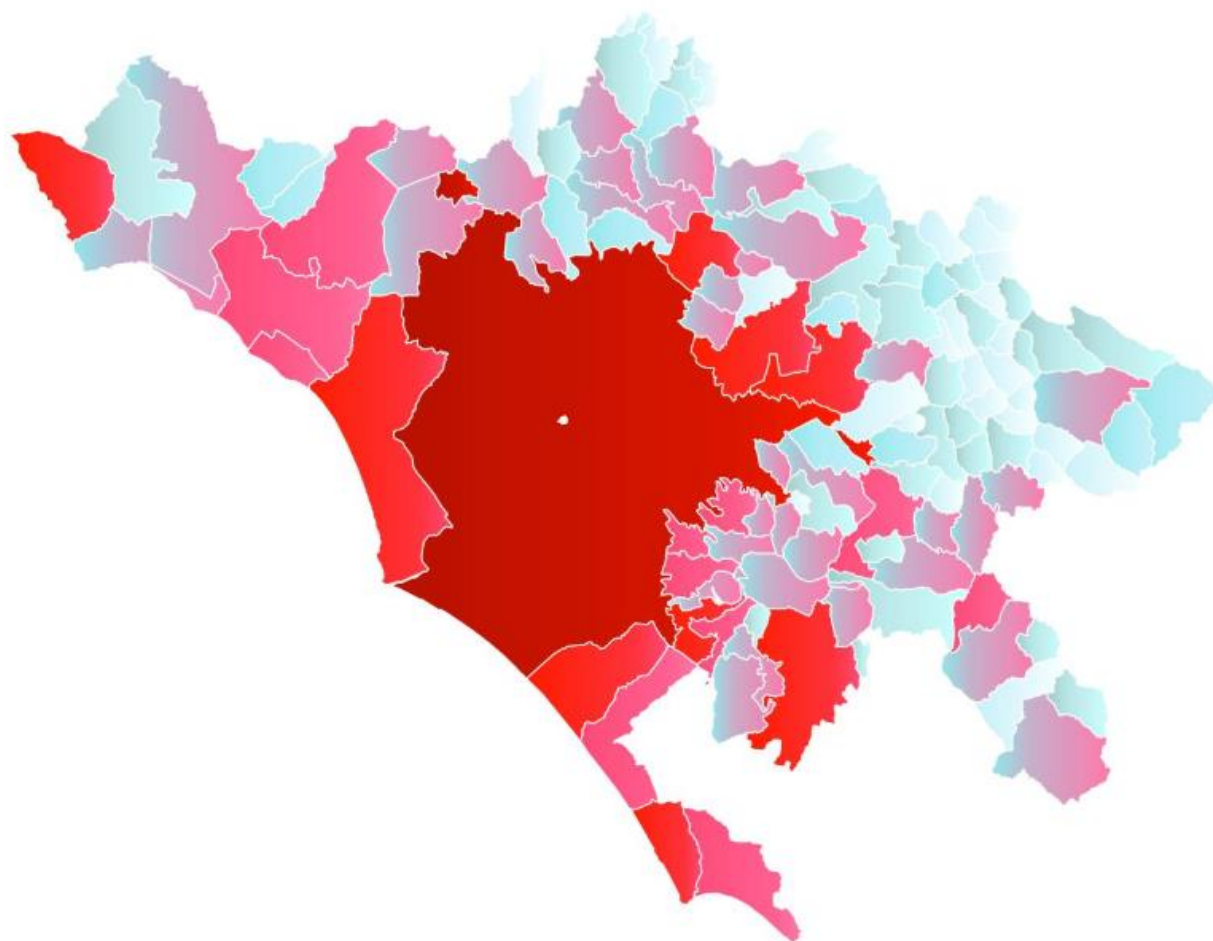
- DSsus 10. Politiche sociali
- DSsus 11. Riqualficazione delle periferie
- DSsus 12. Politiche attive del lavoro

https://pianostrategico.cittametropolitanaroma.it/sites/default/files/documenti/allegato_sds_0400036036_PSM_CmRC_21nov2022%20%281%29.pdf

IL QUADRO PIANIFICATORIO



Fig.1 La tavola illustra la densità dei progetti localizzati nel territorio della Città metropolitana (risorse PNRR/PNC; fondi MEF (Legge n.145/2018 - art.1, co.134); fondi Piano sviluppo e coesione (PSC) 2014-2020; Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)2021-2027).



Legenda:
Totale progetti PNRR/MSF

- da 5 a 10
- da 11 a 20
- da 21 a 50
- da 51 a 100
- da 101 a 250
- 250 <



Fig.2 La tavola illustra lo sviluppo dei 3 Assi tematici prioritari del PSM sul territorio della Città metropolitana in base ai progetti finanziati (risorse PNRR/PNC; fondi MEF (Legge n.145/2018 - art.1, co.134); fondi Piano sviluppo e coesione (PSC) 2014-2020; Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)2021-2027).

Legenda:

Sviluppo degli Assi tematici prioritari nei
Comuni della Città metropolitana

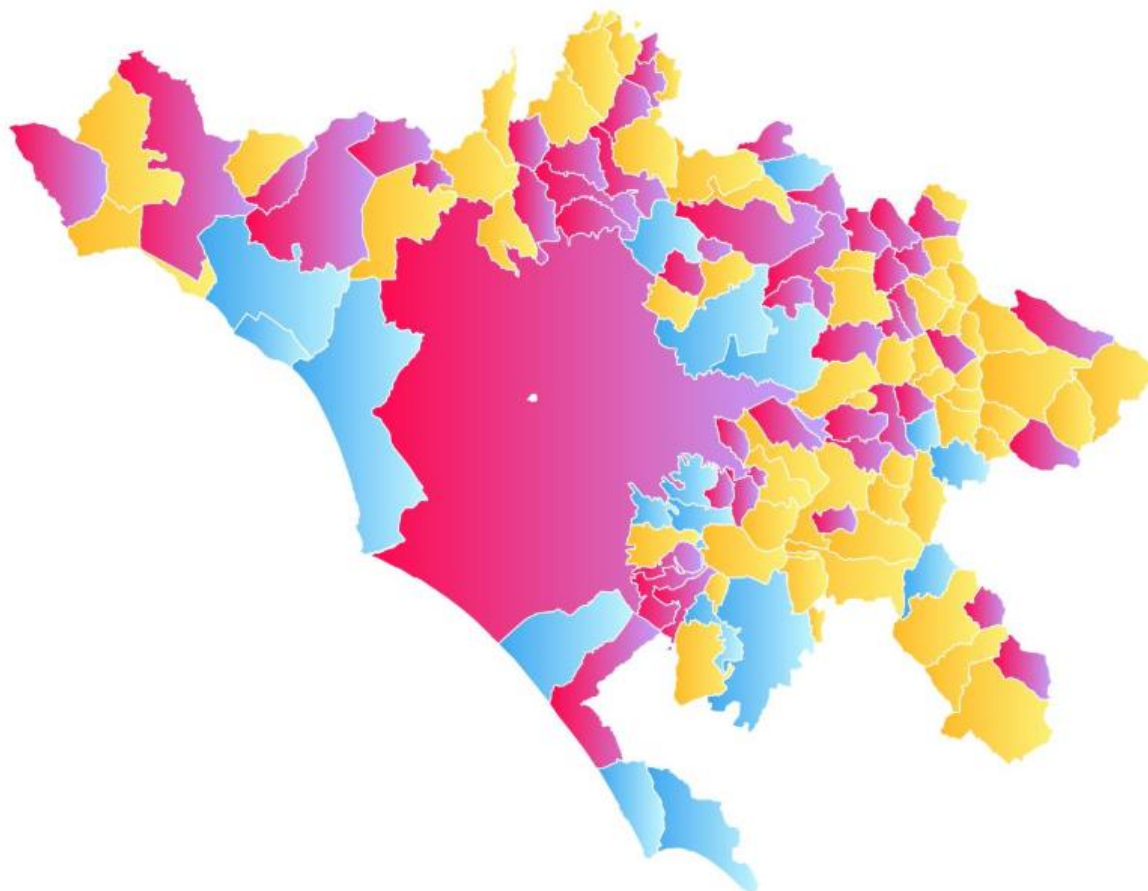
Asse 1: Innovazione



Asse 2: Sostenibilità



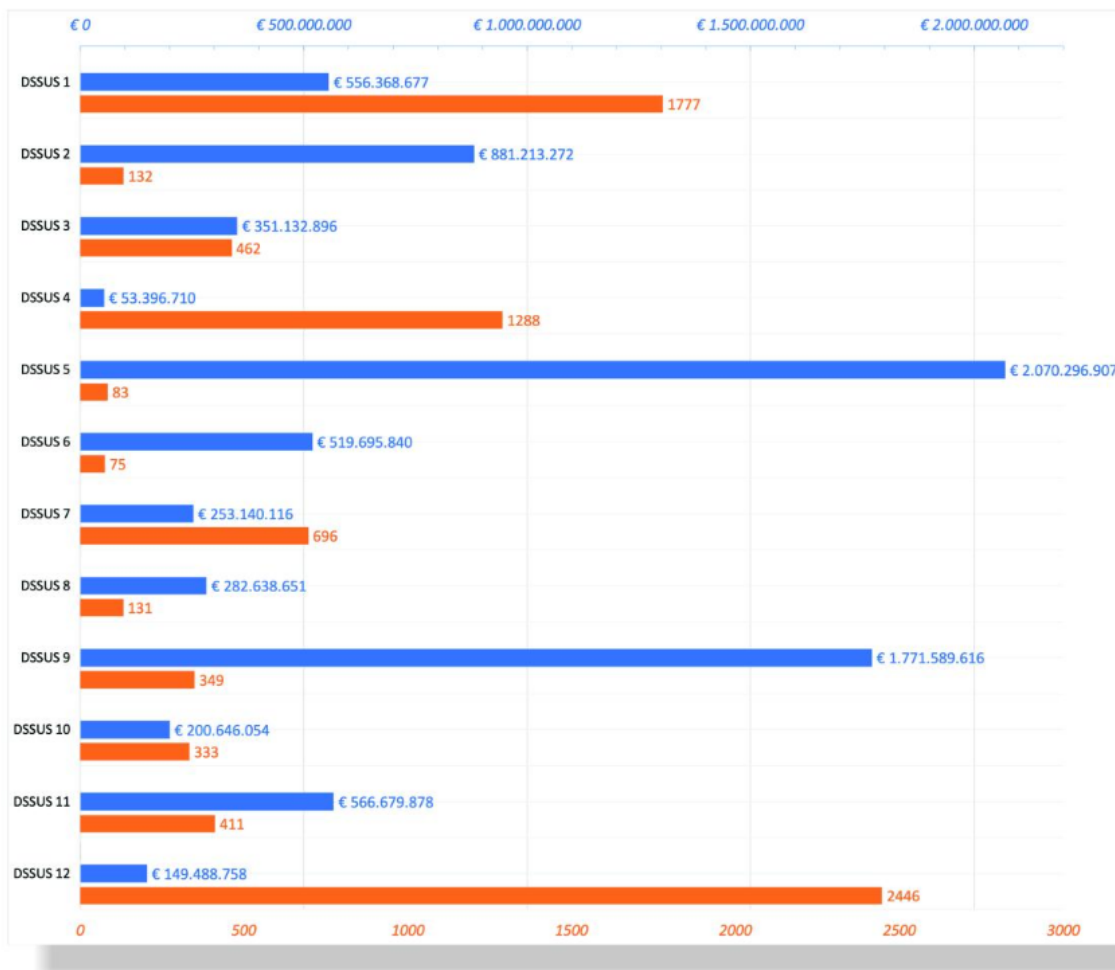
Asse 3: Inclusione



IL QUADRO PIANIFICATORIO



Fig.3 Il grafico illustra le 12 Direttrici Strategiche di Sviluppo Urbano Sostenibile del PSM che strutturano i 3 Assi tematici prioritari evidenziando il numero dei progetti finanziati ed i fondi investiti per ciascuna di esse (risorse PNRR/PNC; fondi ME).



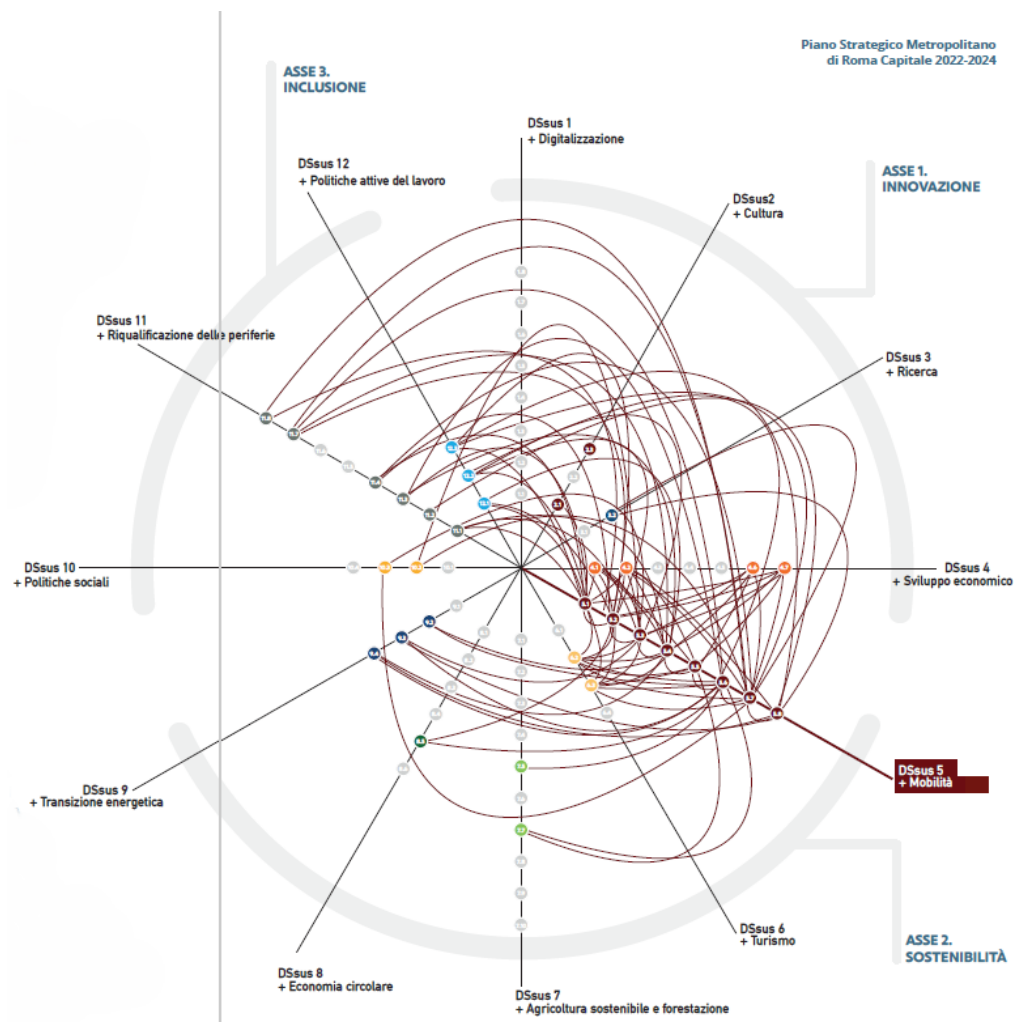
DIRETTRICI STRATEGICHE	IMPORTI (IN €)	NUMERO PROGETTI
DSSUS 1 DIGITALIZZAZIONE	556.368.677	2446
DSSUS 2 CULTURA	881.213.272	411
DSSUS 3 RICERCA	351.132.896	333
DSSUS 4 SVILUPPO ECONOMICO	53.396.710	349
DSSUS 5 MOBILITA'	2.070.296.907	131
DSSUS 6 TURISMO	519.695.840	696
DSSUS 7 AGRICOLTURA SOSTENIBILE E FORESTAZIONE	253.140.116	75
DSSUS 8 ECONOMIA CIRCOLARE	282.638.651	83
DSSUS 9 TRANSIZIONE ENERGETICA	1.771.589.616	1288
DSSUS 10 POLITICHE SOCIALI	200.646.054	462
DSSUS 11 RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE	566.679.878	132
DSSUS 12 POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	149.488.758	1777

DSsus 5 Mobilità

Una metropoli che **riconnette i territori marginali** e crea una **rete integrata dei trasporti** su tutto il territorio. Una metropoli che promuove la **mobilità sostenibile e green** e disincentiva l'uso dei mezzi privati. Una metropoli che offre spostamenti sicuri. Una metropoli che usa le **green infrastructures** per la creazione di spazi che garantiscano la **fruibilità dei beni pubblici naturali** e il fiorire di nuove relazioni.

Obiettivi

- 5.1 La mobilità per la connessione dei territori marginali
- 5.2 Ammodernamento e messa in sicurezza del sistema viario
- 5.3 Favorire un servizio integrato
- 5.4 Potenziare il trasporto pubblico locale
- 5.5 Potenziamento delle infrastrutture tecnologiche
- 5.6 Promuovere e sostenere la mobilità ciclabile
- 5.7 Migliorare la sicurezza degli spostamenti
- 5.8 Logistica green



DSsus 5 Mobilità

Azioni strategiche e operative

Favorire la concentrazione territoriale e contrastare forme di diffusione e di dispersione insediativa;

Limitare lo sviluppo dei poli commerciali e per il tempo libero di medio- grandi dimensioni isolati nel territorio;

Favorire lo sviluppo insediativo in maniera coordinata con i servizi e i poli (produttivi, commerciali, dei servizi e del tempo libero) di livello urbano;

Valorizzare il ruolo delle stazioni ferroviarie finalizzato da un lato a una più equilibrata rete policentrica di insediamenti e servizi, dall'altro alla localizzazione e/o rilocalizzazione selettiva di centri di attività e servizi attrattori di grande traffico a ridosso dei maggiori nodi del trasporto pubblico locale;

Promuovere azioni mirate per le aree marginali in coerenza e potenziamento della strategia delle aree interne, sviluppando trasporto pubblico flessibile e su domanda nelle aree a bassa densità;

Favorire l'accessibilità dei territori marginali e/svantaggiati anche ai fini di una migliore coesione territoriale;

Sostenere sistemi di gestione del sistema della mobilità come servizio (MaaS).

Strumenti di governance

- **Tavolo di concertazione** con Regione Lazio, Comuni della CmRC ed enti TPL per la costruzione di una rete di trasporto integrata, anche in previsione di un potenziamento delle linee ad oggi esistenti sui tratti di maggiore congestione e pendolarismo del territoriometropolitano;
- **PUMS** - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile;
- **Accordi di collaborazione** con imprese digitali ed enti di ricerca per la realizzazione del GD delle strade di CmRC;
- **PPP** per l'organizzazione della **logistica green**;
- **Osservatorio per il monitoraggio delle condizioni dei percorsi pedonali e le piste ciclabili** a partire da quelli che conducono ai servizi primari (scuole, servizi sanitari, centri commerciali, fermate e stazioni del TP, aree verdi) e per il monitoraggio dell'utilizzo del TPL da un punto di vista di genere (percorsi, accessibilità, connettività del territorio, sicurezza, ecc.).

Coerenza delle politiche

Rispetto agli obiettivi di coesione europea:

- OP1. Un'Europa più intelligente (a smarter Europe)
- OP2. Un'Europa più verde (Greener carbon free Europe)
- OP3. Un'Europa più connessa (Connected Europe)
- OP5. Un'Europa più vicina ai cittadini (Europe closer to citizens)

Rispetto agli SDG (ONU):

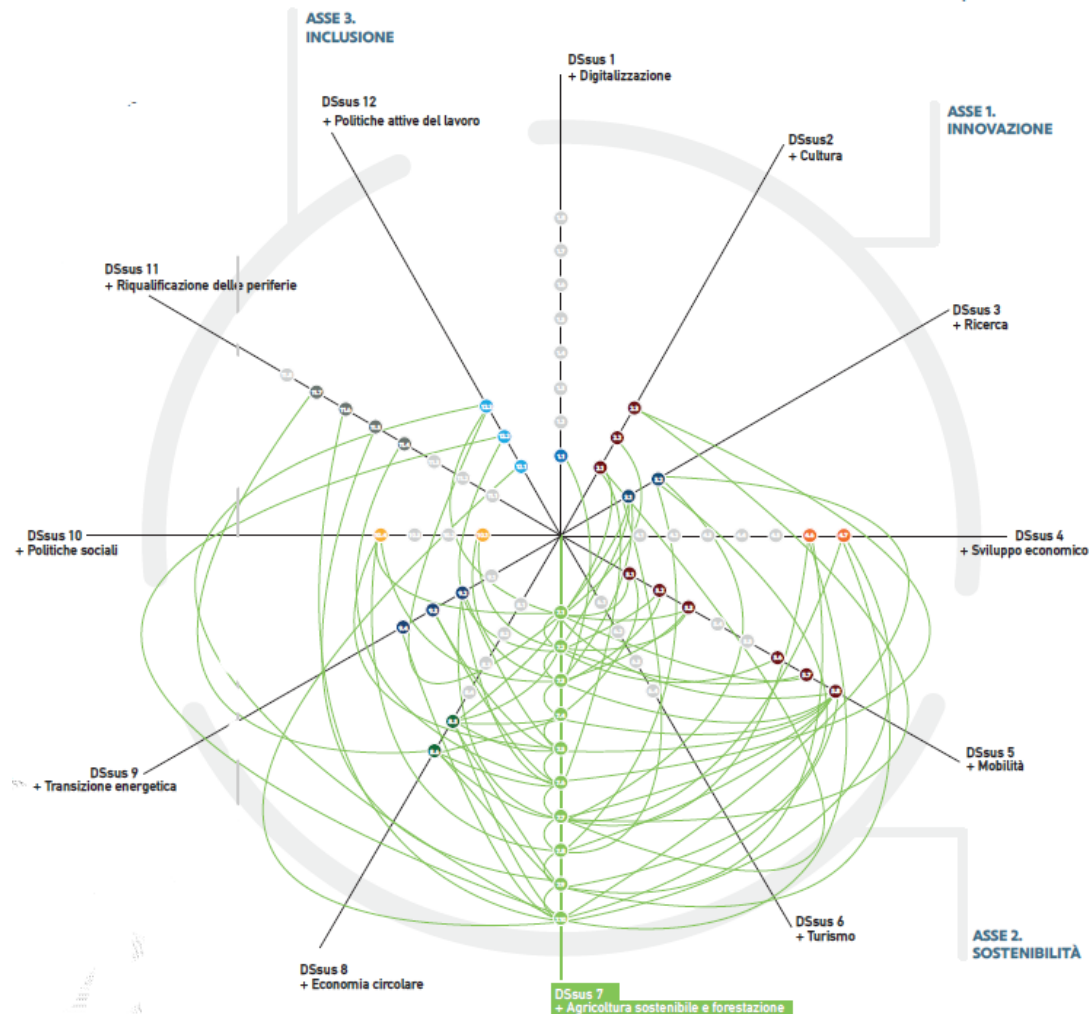


DSsus 7 Agricoltura sostenibile e forestazione

Una **metropoli** che mette in campo azioni con l'obiettivo di **ridurre la CO2**, attraverso il **rafforzamento di green e blue infrastructures** anche come servizi pubblici e reti ecologiche, che applica strumenti di governo del territorio verso un futuro più sostenibile. Una metropoli che **valorizza le sue risorse naturali e ambientali**: la biodiversità, le acque, i suoli. Una metropoli che gestisce il sistema locale del cibo attraverso l'implementazione di filiere corte e nuovi rapporti città campagna, dove le due parti sono in equilibrio e a servizio l'una dell'altra. Una metropoli che riconosce i **servizi ecosistemici per il superamento della frammentazione ecologica ed economica**. Una metropoli che applica azioni di mitigazione e adattamento ai **cambiamenti climatici** e per il **benessere territoriale**, anche attraverso **azioni di forestazione**.

Obiettivi

- 7.1 Aumento del livello di sovranità alimentare
- 7.2 Contrasto allo spreco alimentare e accesso al cibo di qualità
- 7.3 Istituire il sistema di gestione delle politiche del cibo
- 7.4 Mense a km zero
- 7.5 Riduzione del consumo del suolo con green and blue infrastructures, reti ecologiche e foreste urbane
- 7.6 Rafforzamento del rapporto tra città e campagna
- 7.7 Puntare alla parità carbonica in agricoltura e zootecnica
- 7.8 Biodiversità e adattamento al clima
- 7.9 Patti per lo sviluppo sostenibile del territorio
- 7.10 Servizi ecosistemici



DSsus 7

Agricoltura sostenibile e forestazione

Riduzione consumo del suolo
7.5 con green and blue infrastructures

Incrementare il verde urbano attraverso la pianificazione e progettazione di nuove aree verdi e monitorare il network delle infrastrutture verdi (green infrastructures) in ambiente urbano (Forestazione Urbana Sostenibile);

Supportare la realizzazione delle Reti Ecologiche Locali (REL);

Conservare e implementare una rete ecologica polivalente e multifunzionale che si integri al tessuto agricolo e fornisca servizi ecosistemici per la popolazione;

Contrastare la tendenza alla saldatura del tessuto urbano e conservare cunei verdi e varchi, in particolare nelle aree intercluse che presentano un'alta valenza ecologico-relazionale;

Promuovere le attività dei contratti di fiume in corso per il mantenimento e la valorizzazione della valenza ecologica e della mobilità fluviale e del sistema delle acque (blue infrastructures);

Incentivare la fruibilità pedonale e ciclabile delle sponde e dei contesti fluviali.

Coerenza delle politiche

Rispetto agli obiettivi di coesione europea:

OP1. Un'Europa più intelligente (a smarter Europe)

OP2. Un'Europa più verde (Greener carbon free Europe)

OP3. Un'Europa più connessa (Connected Europe)

OP5. Un'Europa più vicina ai cittadini (Europe closer to citizens)

Rispetto agli SDG (ONU):



Strumenti di governance

- **Forum delle fattorie sociali** come strumento di concertazione con le realtà per il rafforzamento e l'orientamento dell'azione pubblica a sostegno di queste esperienze
- **Creazione di un Consiglio Metropolitan del Cibo** dove Enti pubblici, stakeholder e mondo della ricerca
- **Tavoli con Enti Locali, Scuole, Commissioni mensa e ASL** al fine di utilizzare i prodotti degli orti delle scuole, università, carceri e ospedali, nelle rispettive mense
- Realizzazione e/o rafforzamento di una **rete di collaborazione tra le iniziative solidali e i mercati contadini**
- **Tavoli delle Intese e coordinamento con Comuni ed Enti di Ricerca** al fine di attivare progetti pilota coerenti con le strategie di **scala metropolitana**
- **PPP con aziende agricole B-Corp per costruire il 'Marchio Roma'**
- **Tavoli di governance collaborativa per lo sviluppo sostenibile del territorio**
- **Osservatorio sulle trasformazioni** ambientali e territoriali
- **Osservatorio consumi**, dieta, povertà alimentare.

Progetti in corso

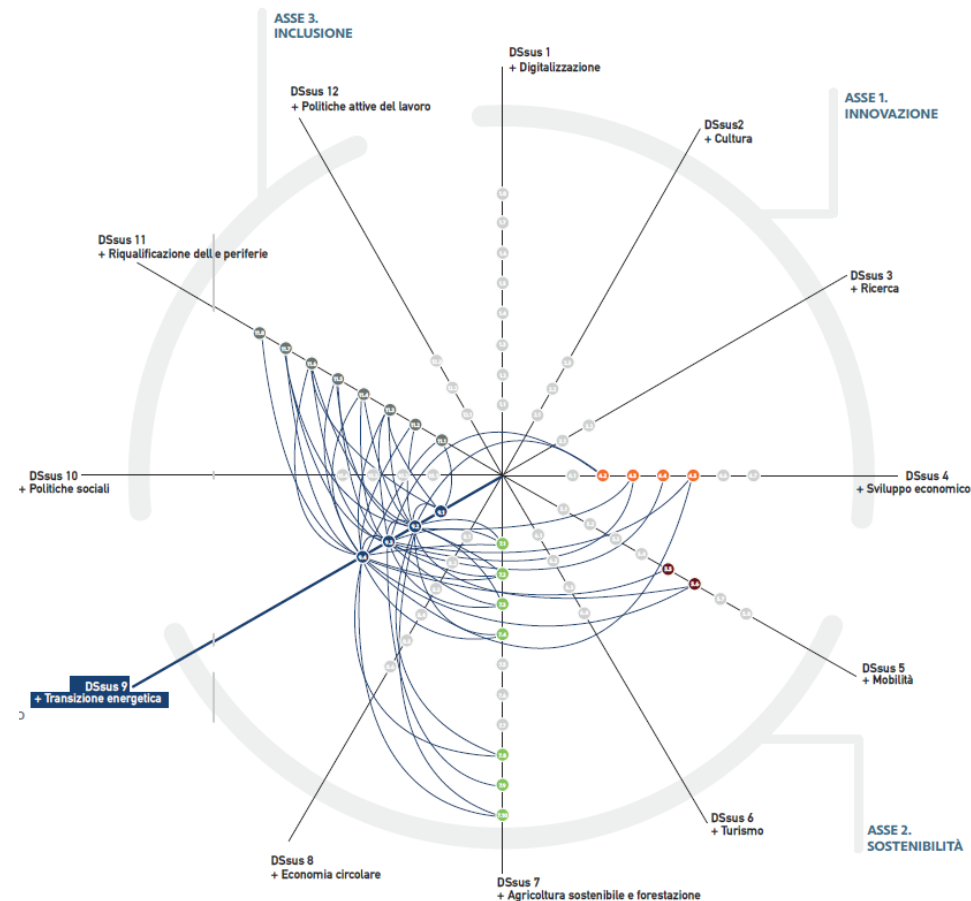
- **PIANO DEL CIBO**
- **PIANO METROPOLITANO DI FORESTAZIONE**
- **OSSERVATORIO SPRECO ALIMENTARE**

DSsus 9 Transizione energetica

Una **metropoli** che risponde alle grandi sfide globali del cambiamento climatico, attraverso la messa in coerenza delle proposte progettuali nei territori in un'ottica di **coordinamento delle azioni ed efficacia delle soluzioni**. Una metropoli che si prende cura del suo patrimonio immobiliare con **azioni volte all'efficiamento energetico** nella cornice delle politiche sovranazionali per la **transizione verde**. Una metropoli che si apre alla ricerca nei **settori più innovativi legati all'energia**, tanto sul piano delle scienze e delle tecniche, quanto sul piano della dimensione umana rappresentata dalle comunità locali. Dunque, una metropoli che non teme di sperimentare perchè la transizione non sia solo verde ma anche **giusta**.

Obiettivi

- 9.1 Efficiamento energetico edifici pubblici e privati
- 9.2 Promuovere comunità energetiche
- 9.3 Fit for 55
- 9.4 Piani di azioni per energia sostenibile e il clima



DSsus 9

Transizione energetica

Efficiamento energetico 9.1.1 edifici pubblici

Censimento, progettazione e riqualificazione del vasto patrimonio ERP e di edifici pubblici (in particolare le scuole) dell'area metropolitana. Gli interventi dovranno garantire una manutenzione straordinaria finalizzata all'adeguamento al contesto normativo vigente, al contenimento dei consumi e al miglioramento della fruizione degli ambienti. Gli interventi, inoltre, punteranno ad una massiccia transizione alle fonti rinnovabili prediligendo i sistemi fotovoltaici. Tra gli interventi principali si annoverano implementazioni di sistemi di riscaldamento con fonti rinnovabili, miglioramento dell'isolamento termico degli edifici, adeguamento sismico.

Strumenti di governance

- **Tavolo con Regione e Comuni per l'efficiamento energetico** degli edifici pubblici;
 - Partecipazione con **proprietari di immobili e stakeholder** per l'efficiamento energetico degli edifici privati;
 - **Partecipazione** per la definizione degli **scenari per l'efficiamento energetico** degli edifici;
- DSsus
+ Riqu
- **PPP con imprese** che operano nell'edilizia per l'efficiamento energetico degli edifici pubblici e privati;
 - **PPP con imprese per la produzione e distribuzione di energia da FER**;
 - **Accordi con università a centri di ricerca** per la costruzione della Data Platform e in particolare della verticale "Energy";
 - Supporto ai Comuni nel processo di redazione coordinata dei **PAESC**.

Coerenza delle politiche

Rispetto agli obiettivi di coesione europea:

OP1. Un'Europa più intelligente (a smarter Europe)

OP2. Un'Europa più verde (Greener carbon free Europe)

OP3. Un'Europa più connessa (Connected Europe)

OP5. Un'Europa più vicina ai cittadini (Europe closer to citizens)

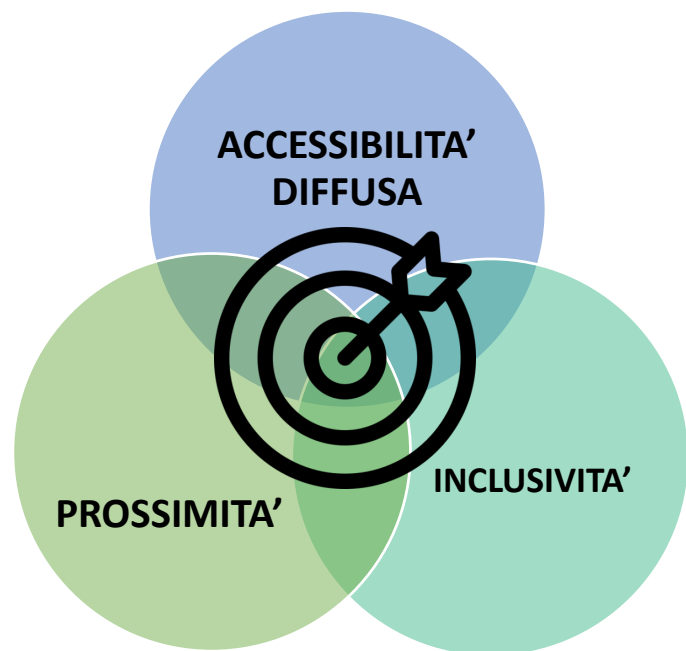
Rispetto agli SDG (ONU):



Progetti in corso

- **SVILUPPO DI COMUNITA' ENERGETICHE**
- **SUPPORTO ALLA REDAZIONE PAESC**
- **AZIONI EFFICIENTAMENTO PATRIMONIO SCOLASTICO**

OBIETTIVI STRATEGICI

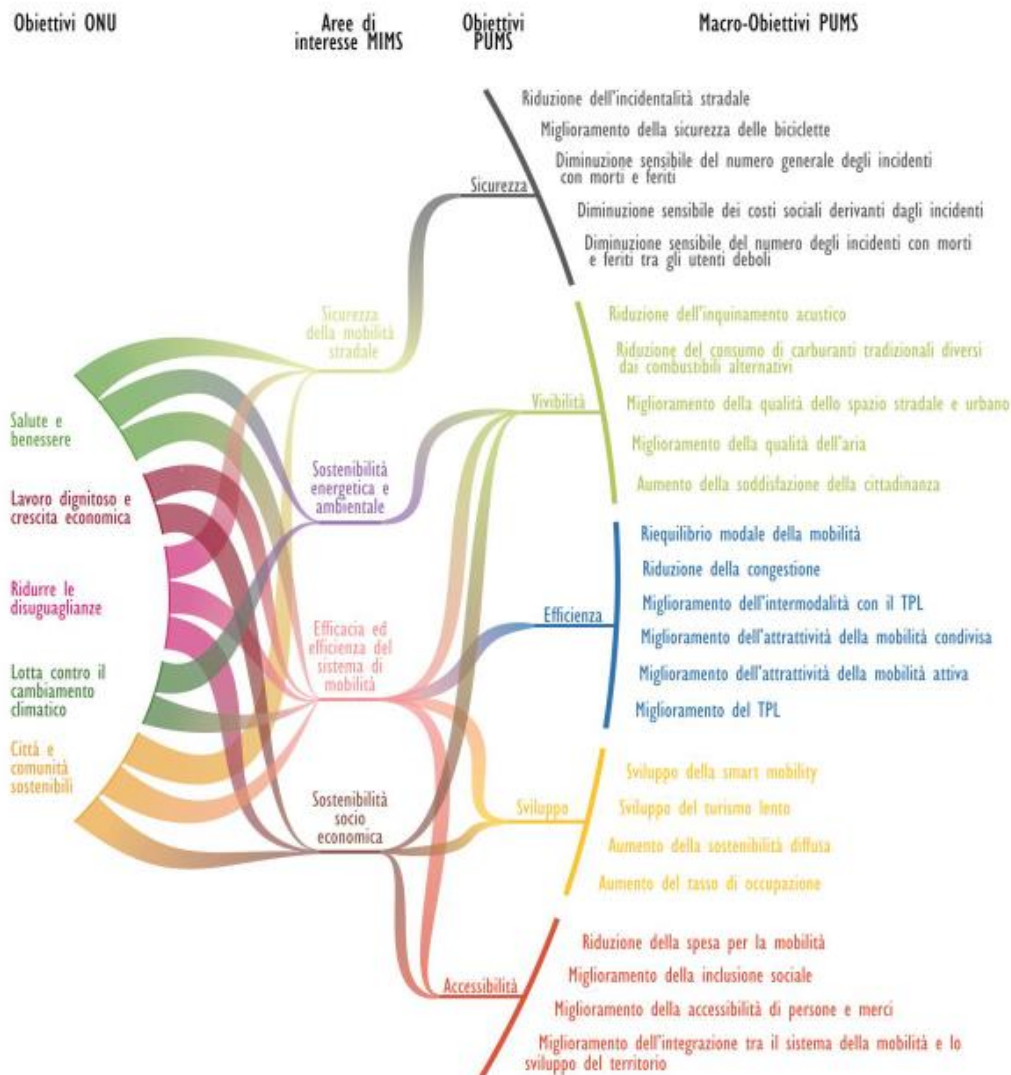


- **Migliorare la vivibilità** dell'agglomerato urbano metropolitano attraverso un **sistema dei trasporti sostenibile e inclusivo** che garantirà a tutti l'**accessibilità** ai servizi pubblici e lavorativi;
- **Migliorare la sicurezza delle persone e delle merci** riducendo l'inquinamento ed **emissioni di gas serra**, contribuendo a contenere il **consumo di energia**
- **Aumentare l'efficienza ed economicità** del trasporto di persone e merci così da incrementare l'**attrattività e la qualità** del contesto servito.

<https://pums.cittametropolitanaroma.it/archivio>



IL PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE



VIVIBILITÀ Migliorare la qualità della vita e dell'ambiente urbano .

Miglioramento della qualità dello spazio stradale e urbano

- Promuovere la Città dei 15 minuti
- Disincentivare l'uso del mezzo privato motorizzato Città metropolitana di Roma come Metropolitan Logistics Area
- Efficientamento e decarbonizzazione della logistica urbana
- Incentivare l'uso del TPL, nelle aree di maggiore interesse sociale o turistico

Riduzione del consumo di carburanti tradizionali diversi dai combustibili alternativi

- Disincentivare l'uso del mezzo privato motorizzato
- Diminuire il numero di mezzi inquinanti a favore della mobilità elettrica.
- Efficientamento e decarbonizzazione della logistica urbana

Miglioramento della qualità dell'aria

- Aumentare l'offerta infrastrutturale per la mobilità attiva
- Disincentivare l'uso del mezzo privato motorizzato
- Diminuire il numero di mezzi inquinanti a favore della mobilità elettrica
- Efficientamento e decarbonizzazione della logistica urbana
- Mitigare gli effetti dell'inquinamento atmosferico

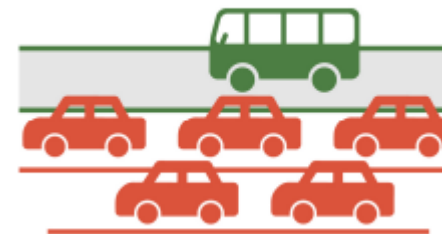
Riduzione dell'inquinamento acustico

- Aumentare l'offerta infrastrutturale per la mobilità attiva
- Disincentivare l'uso del mezzo privato motorizzato
- Diminuire il numero di mezzi inquinanti a favore della mobilità elettrica
- Efficientamento e decarbonizzazione della logistica urbana
- Mitigare gli effetti dell'inquinamento acustico



Riduzione del consumo di carburanti tradizionali diversi dai combustibili alternativi

1. Disincentivare l'uso del mezzo privato motorizzato

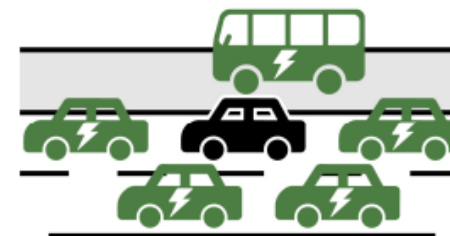


Cod_Azione	Nome Azione
Az.018	Realizzazione della Congestion Charge almeno per i comuni con popolazione residente maggiore di 100.000 abitanti
Az.019	Interventi sul sistema della sosta tariffata
Az.070	Realizzazione della rete ciclabile metropolitana
Az.020	Realizzazione dei servizi accessori alla ciclabilità e ad altre modalità di trasporto (stalli, strutture ricettive dedicate, ciclofficine, etc.)
Az.071	Incentivare l'acquisto di bici, e-bike o dispositivi di micromobilità
Az.021	Istituzione del pedibus nelle scuole primarie
Az.022	Istituzione del pedibus e bicibus nelle scuole secondarie di primo grado
Az.016	Aumentare l'integrazione tariffaria tra mobilità ciclistica, condivisa, privata e trasporto pubblico locale
Az.023	Attivazione di servizi car sharing almeno per i comuni con popolazione residente maggiore a 50.000 abitanti

Riduzione del consumo di carburanti tradizionali diversi dai combustibili alternativi

2. Diminuire il numero di mezzi inquinanti a favore della mobilità elettrica

“in Italia, il settore dei trasporti era responsabile nel 2019 (ultimo anno pre-Covid) del 25,2% delle emissioni totali di gas ad effetto serra e del 30,7% delle emissioni totali di CO2. Il 92,6% di tali emissioni sono attribuibili al trasporto stradale. Peraltro, se in Italia le emissioni si sono ridotte dal 1990 al 2019 del 19%, i trasporti sono uno dei pochi settori che hanno riportato una crescita di emissioni (+3,2% rispetto al 1990), congiuntamente a quelli residenziale, dei servizi e dei rifiuti”



Cod_Azione	Nome Azione
Az.088	Rinnovo delle flotte veicolari aziendali obsolete con mezzi alimentati con fonti energetiche sostenibili
Az.089	Rinnovo del parco mezzi TPL con veicoli alimentati tramite fonti energetiche sostenibili
Az.090	Realizzazione di punti di ricarica elettrica sulla rete stradale di competenza di Città metropolitana
Az.091	Realizzazione di punti di ricarica elettrica in ambito urbano almeno per i comuni con popolazione residente maggiore di 5.000 abitanti
Az.046	Istituzione di tariffazione agevolata per i veicoli motorizzati ecosostenibili (persone e merci) che entrano in ZTL

Riduzione del consumo di carburanti tradizionali diversi dai combustibili alternativi

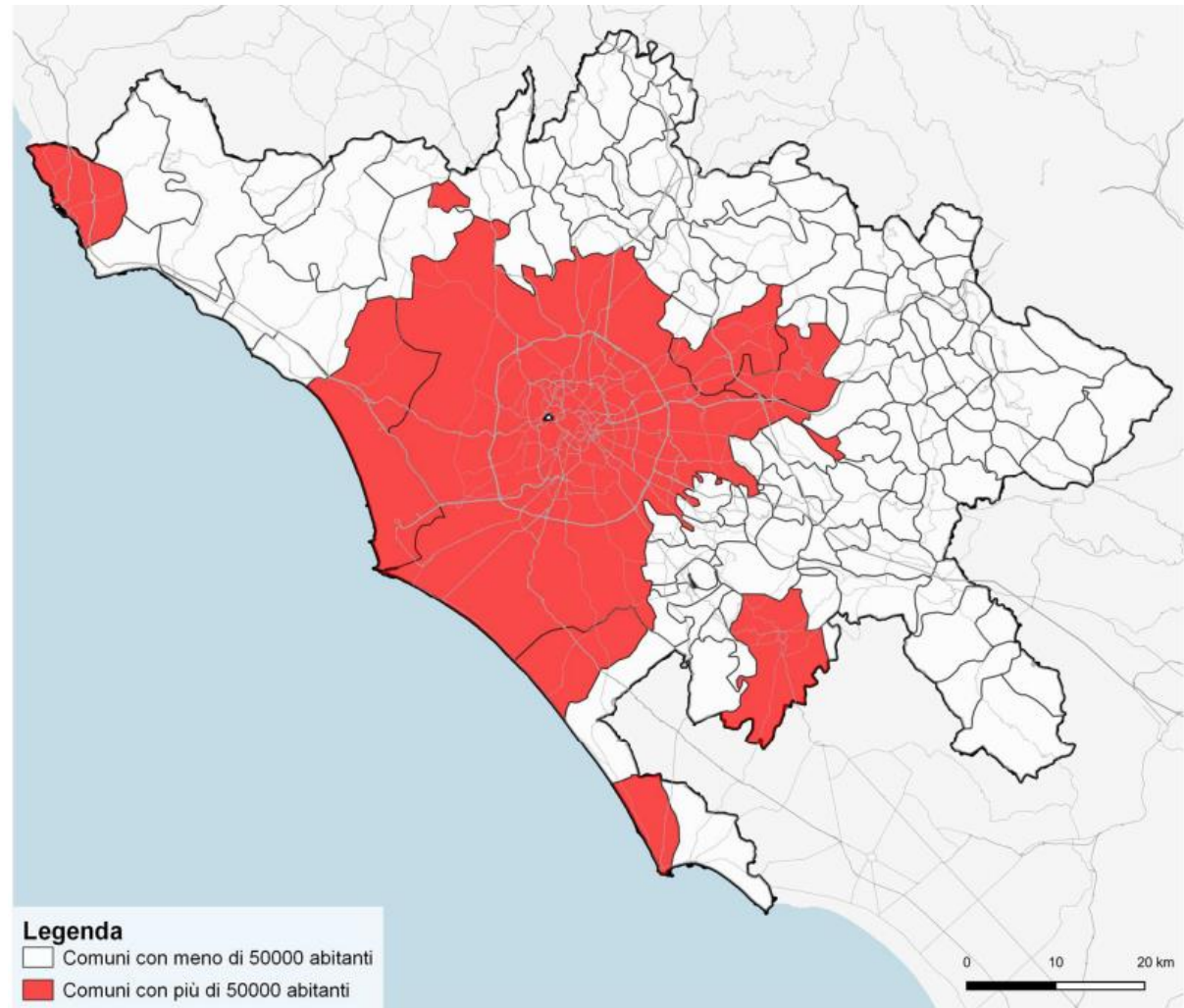
3. Efficientamento e decarbonizzazione della logistica urbana



Cod_Azione	Nome Azione
Az.048	Tavolo di lavoro permanente tra gli operatori della logistica
Az.053	Realizzazione di un Sistema di Accreditamento per gli operatori del trasporto merci
Az.049	Piano di monitoraggio e acquisizione dei dati
Az.054	Adeguamento e armonizzazione procedure e orari di ingresso in aree ad accesso limitato
Az.055	Sviluppo di una rete integrata di Mini-hub (pubblici e privati)
Az.056	Piano di integrazione rete PuDo
Az.057	Adeguamento dell'offerta degli stalli di carico e scarico
Az.058	Accesso a corsie preferenziali per veicoli ecologici
Az.059	Incentivi ai soggetti che ricevono la merce fuori orario
Az.060	Integrazione del trasporto merci nel processo di pianificazione urbanistica
Az.061	Abilitazione all'utilizzo dei droni per le consegne urgenti

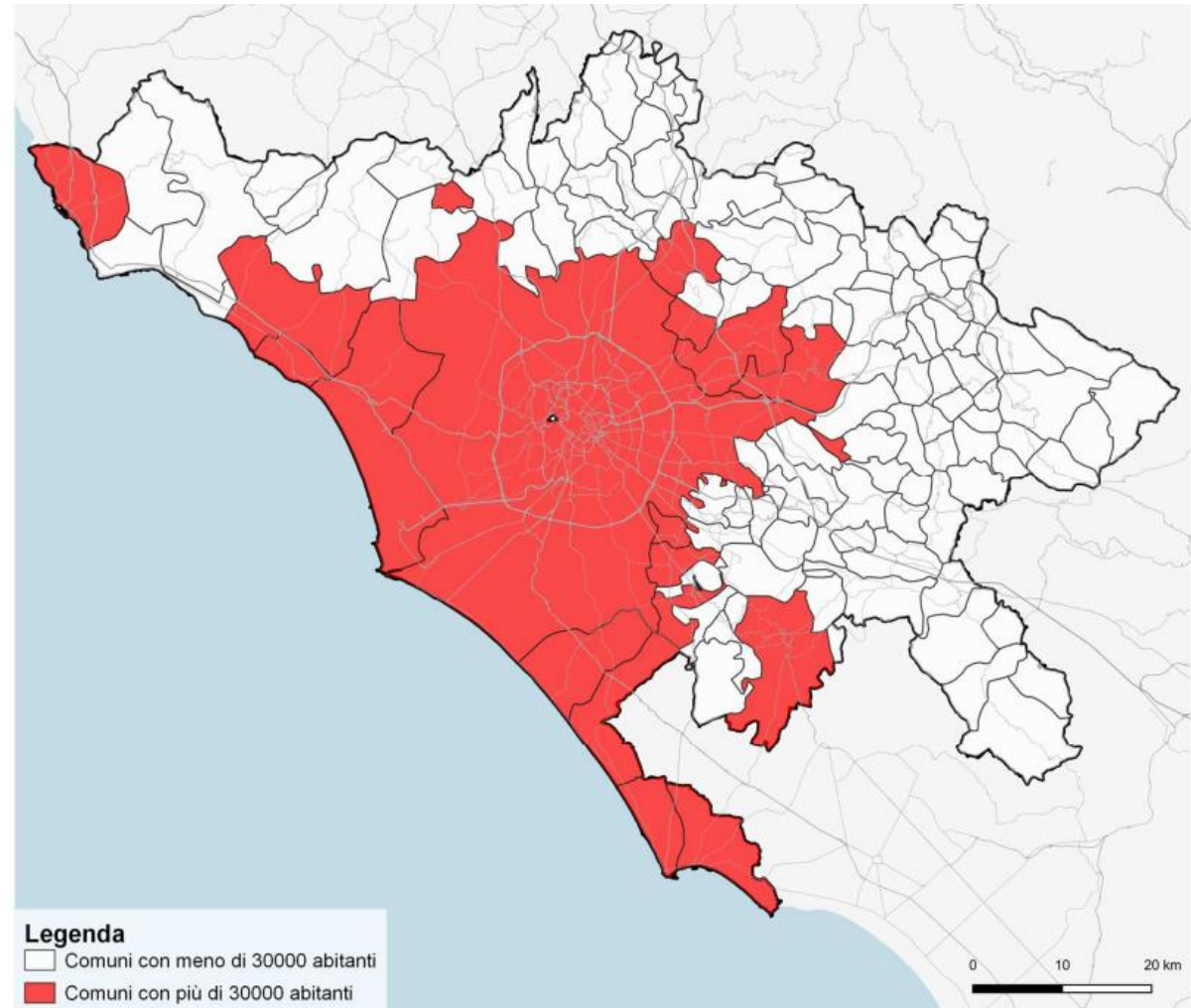
Azioni per comuni con più di 50.000 ab

- Attivazione di servizi car sharing
- Istituzione della figura del Disability Manager
- Istituzione di un ufficio EBA
- Realizzazione di postazioni di car sharing nei nodi di scambio con il TPL
- Linee guida per la redazione dei PEBA metropolitani



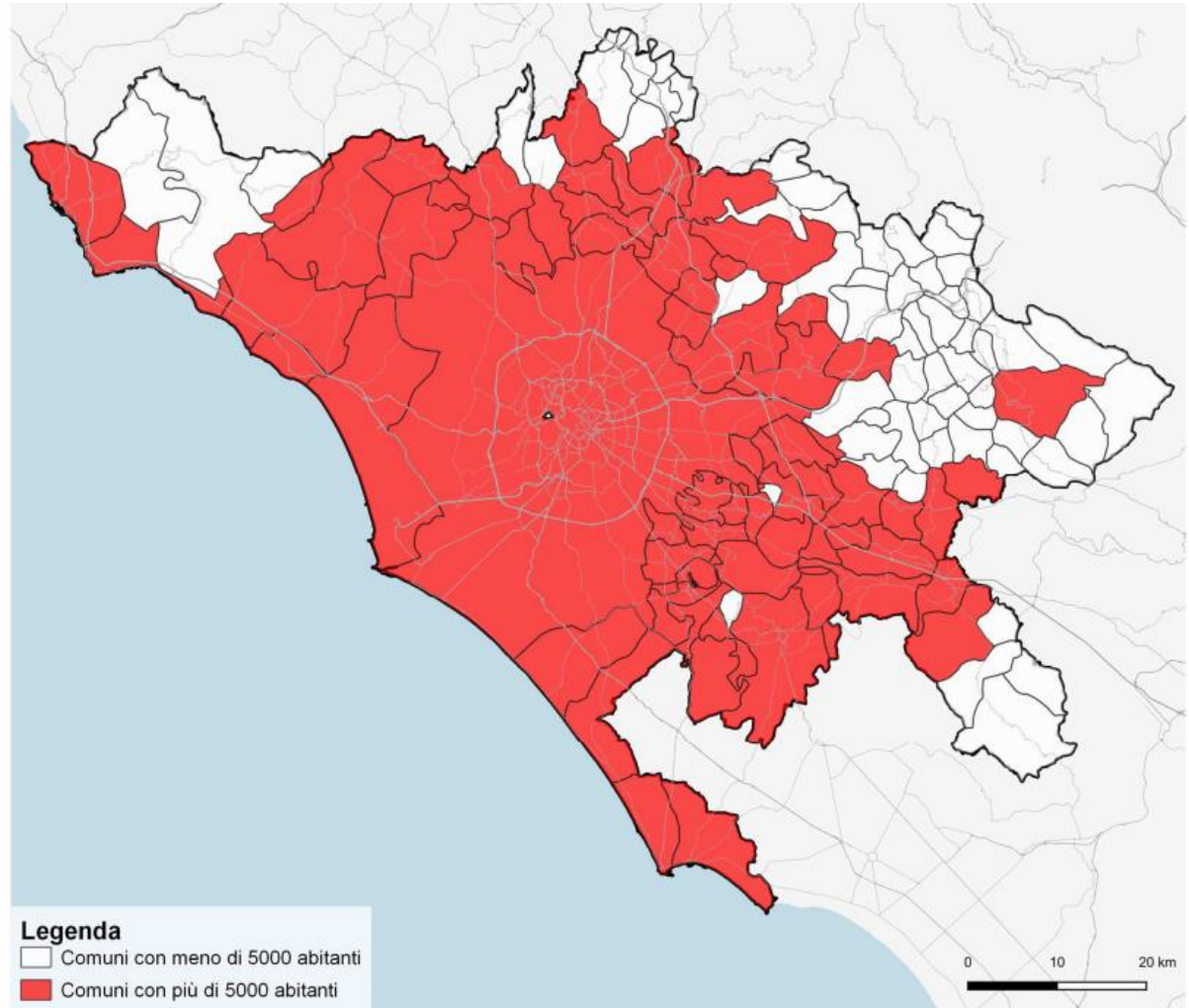
Azioni per comuni con più di 30.000 ab

- Realizzazione di ZTL
- Attivazione di servizi sharing a due ruote
- Realizzazione di postazioni di sharing a due ruote nei nodi di scambio con il TPL
- Linee guida per la redazione dei PGTU



Azioni per comuni con più di 5.000 ab

- Realizzazione di punti di ricarica elettrica in ambito urbano



IL PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE

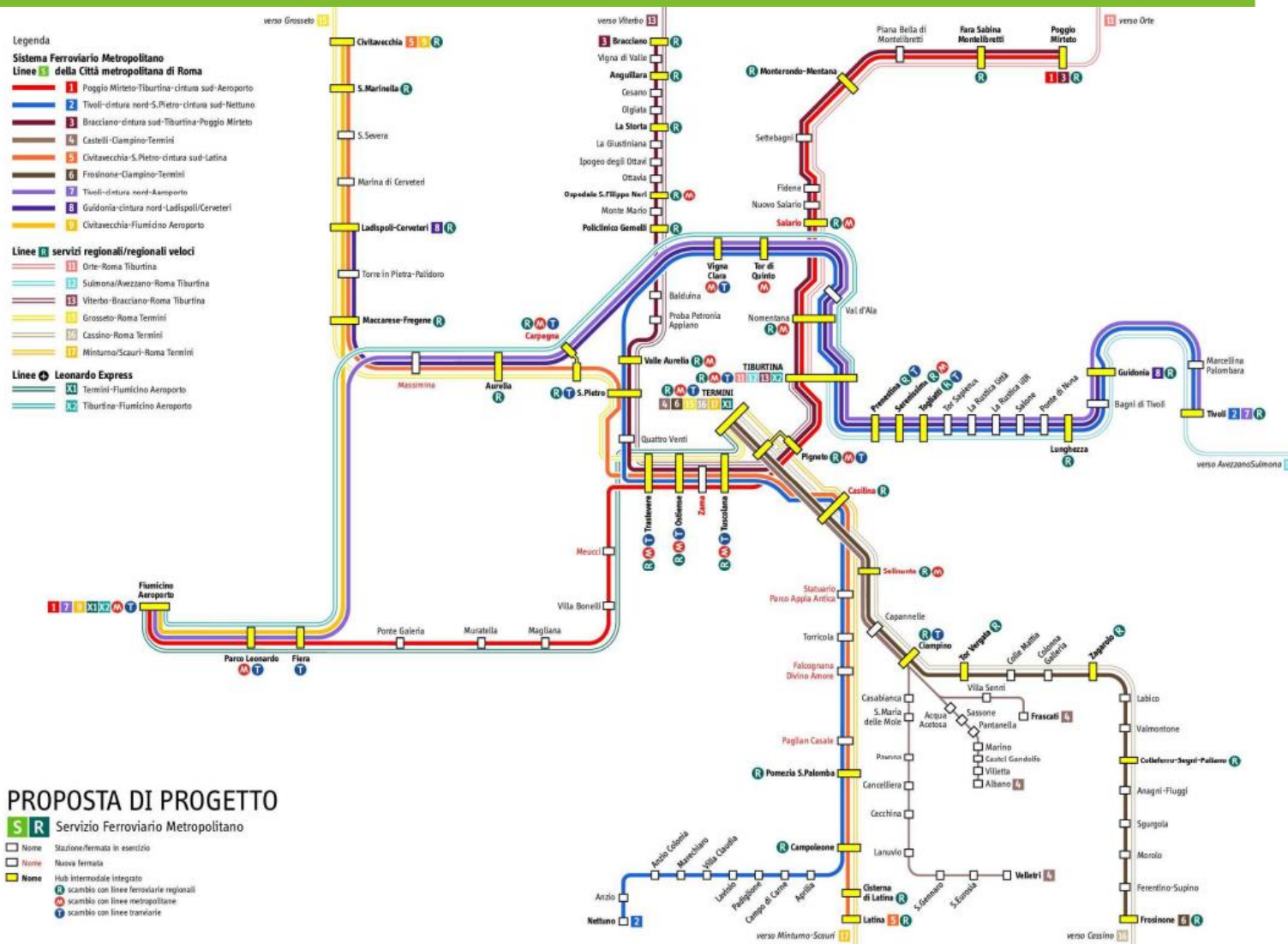


Figura 9.6 Schema ideogrammatico del Servizio Ferroviario Metropolitano previsto dal PUMS di Città metropolitana di Roma Capitale



Linee guida per l'attuazione del Biciplan metropolitano

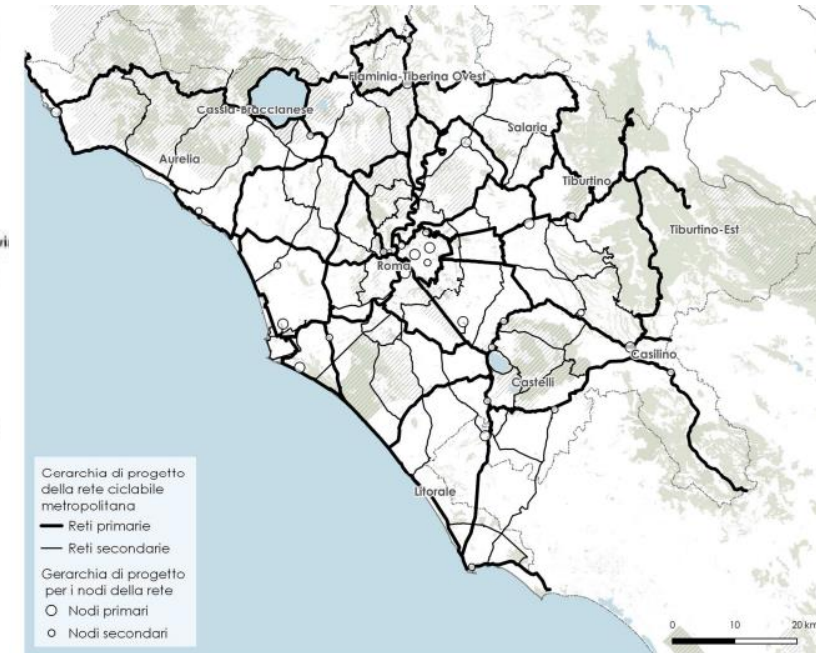
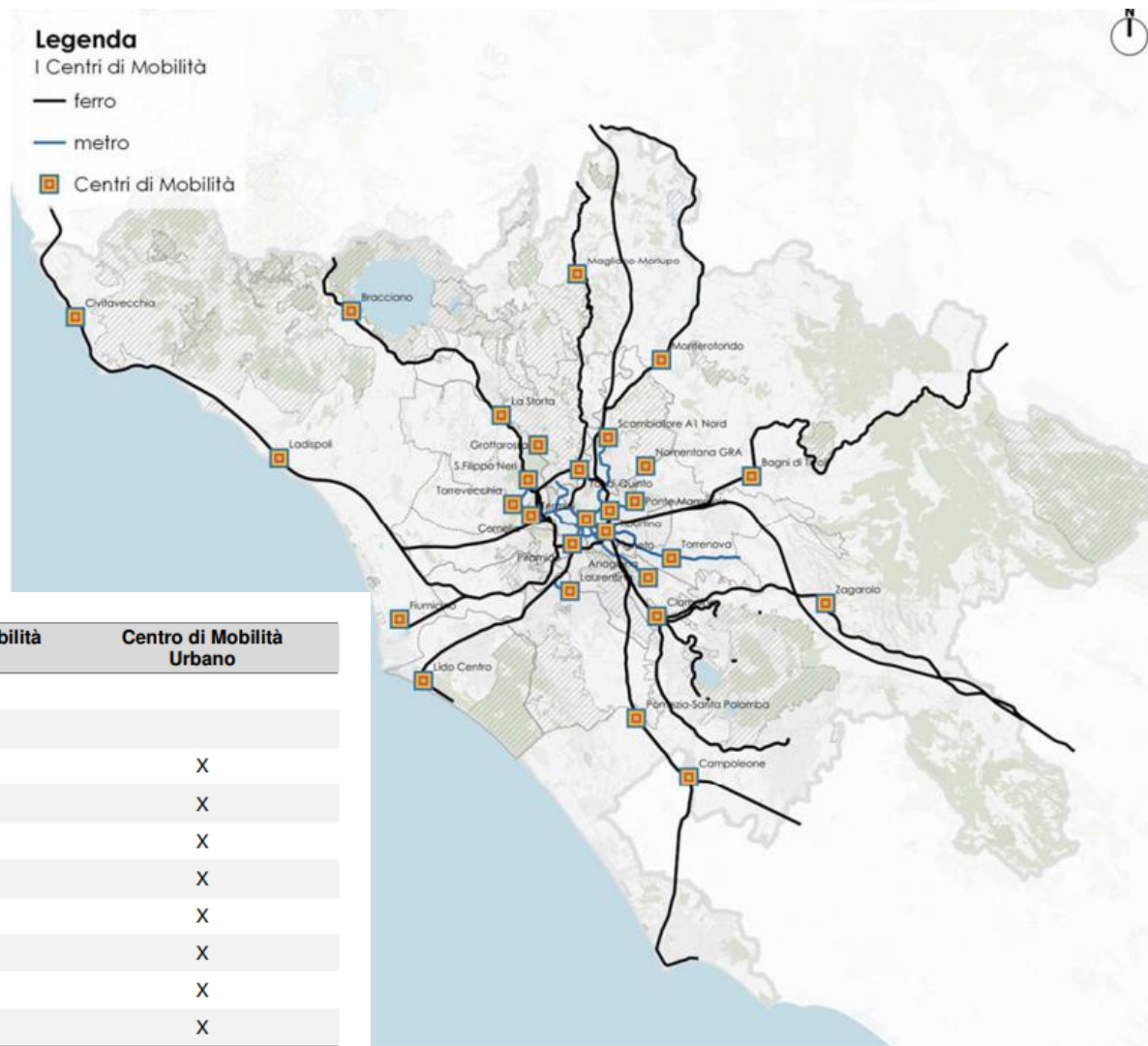


Figura 9.8 Schema ideogrammatico della rete ciclabile metropolitana



Categoria	Centro di Mobilità rango A	Centro di Mobilità rango B	Centro di Mobilità Urbano
Servizi commerciali	X		
Parcheggi auto	X	X	
Acquisto titoli di viaggio	X	X	X
Wayfinding	X	X	X
Info Point	X	X	X
Ciclostazioni e sosta bici	X	X	X
Sharing	X	X	X
Ricarica elettrica	X	X	X
Paline e pannelli per infomobilità	X	X	X
Servizi MaaS	X	X	X

Tabella 10.2 Categoria servizi di stazione per rango di Centro di Mobilità

9.9 I Centri di Mobilità proposti dal PUMS metropolitano

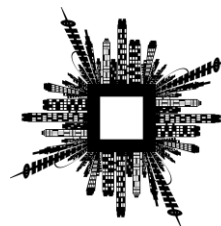
Decreto n.288 del 29/11/2023

Approvazione Atto di Indirizzo per la predisposizione della Strategia metropolitana per il Clima e l'Energia



PROCESSO

Individua un percorso di lavoro che dovrà guidare l'elaborazione della strategia, definendone articolazione e i principali obiettivi



GOVERNANCE

analizzandone modello e struttura.



PARTECIPAZIONE

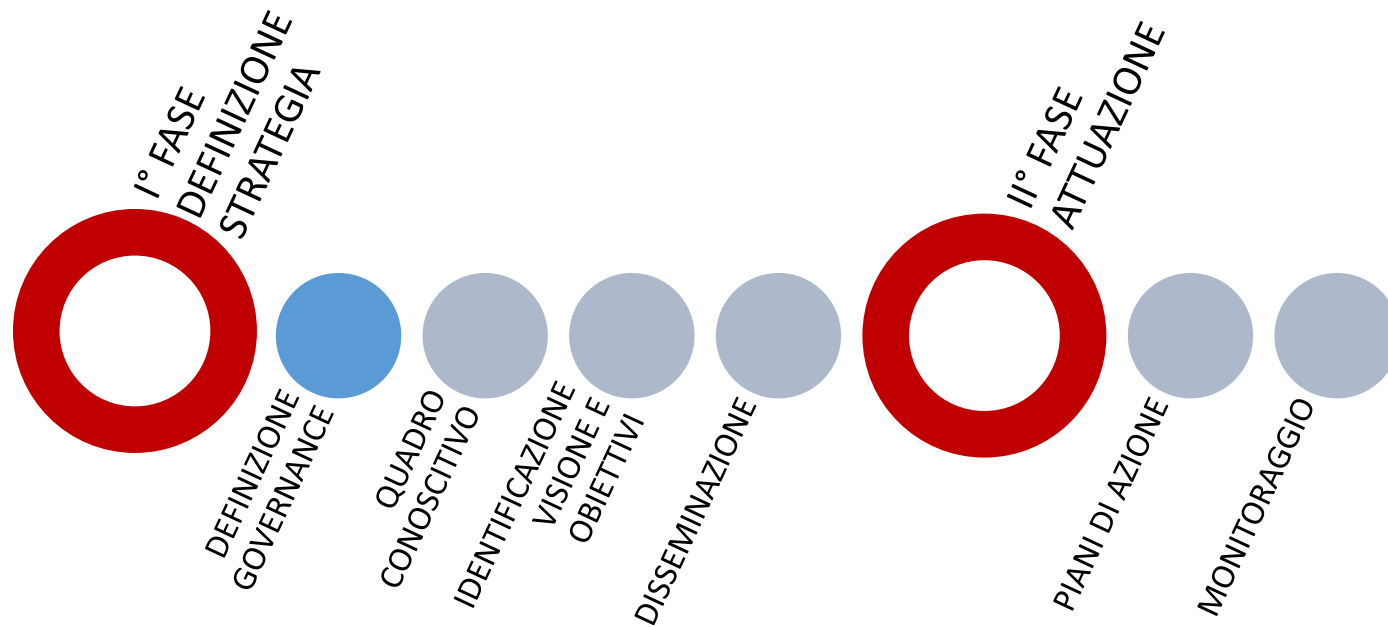
visione partecipata e condivisa del territorio tesa a promuovere uno sviluppo sostenibile adattato alle nuove condizioni climatiche in un orizzonte di medio/lungo periodo (2024-2030)



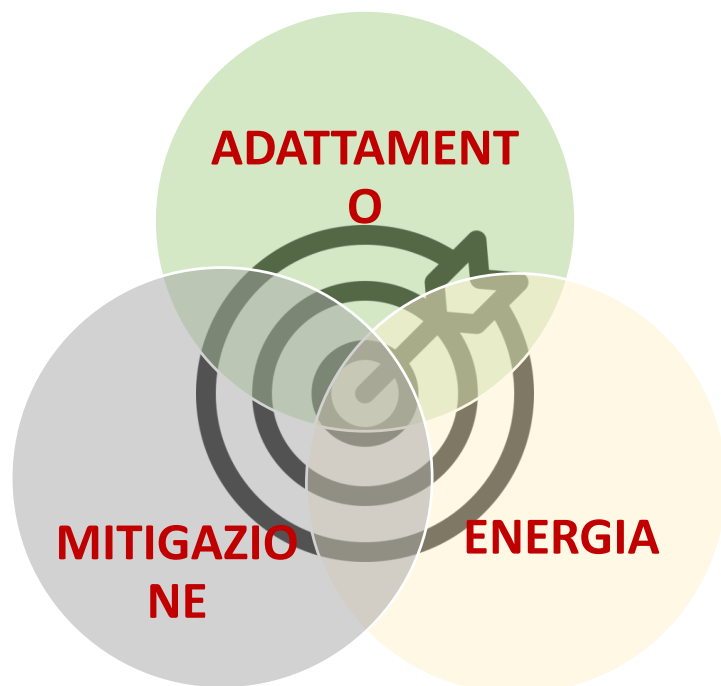
INTEGRAZIONE

Del tema in tutte le politiche

IL PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE



OBIETTIVI GENERALI DELLA STRATEGIA



- **valorizzare le azioni, i Piani e i Programmi della Città metropolitana in tema di mitigazione e adattamento** al cambiamento climatico attraverso la mappatura delle azioni già in atto a livello metropolitano e locale per la riduzione delle emissioni climalteranti e l'adattamento ai cambiamenti climatici
- **contribuire ad individuare ulteriori misure ed azioni da mettere in campo per i diversi settori** contribuendo ad armonizzare la programmazione territoriale metropolitana in riferimento agli obiettivi di mitigazione ed adattamento;
- **individuare e promuovere un percorso partecipativo e di coinvolgimento degli stakeholder locali** al fine di integrare il tema dell'adattamento e della mitigazione in tutte le politiche settoriali;
- **individuare opportune fonti di finanziamento** per sostenere le misure di mitigazione e adattamento previste dalla Strategia
- **coordinarsi con le iniziative locali ai Piani di Azione per l'Energia e il Clima (PAESC)**, come strumenti privilegiati di attuazione della Strategia

STATO DELL'ARTE

Ricognizione competenze interne correlate alla tematica dei CC

Ricognizioni piani, programmi, azioni e progetti che contemplano misure già in atto

Ricognizione e mappatura stakeholder

CONOSCENZA

Quadro emissivo metropolitano. Costruire una baseline metropolitana sulla quale misurare gli effetti delle azioni in atto e programmate

Quadro climatico e scenario di cambiamento in atto e futuro

Analisi settoriale delle principali vulnerabilità, rischi climatici e possibili impatti

MAINSTREAMING

individuare, sulla base di una mappatura, le misure e azioni che per ciascuno settore specifico dovranno essere introdotte o rafforzate per integrare/adeguare la programmazione esistente

Identificazione obiettivi e azioni prioritarie per efficacia, fattibilità economica, urgenza e flessibilità

Integrazione/ implementazione degli strumenti

DISSEMINAZIONE

azioni di formazione interna all'ente e alle aree tecniche dei comuni (conoscenza comune, capacity building)

Disseminazione della strategia (Educazione, sensibilizzazione, comunicazione)

ATTIVITÀ DI SUPPORTO TECNICO-SPECIALISTICO VOLTE ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA METROPOLITANA DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

- **A1 . DEFINIZIONE DELLO STATO DELL'ARTE E DELLE STRATEGIE IN CORSO**
- **A2. MAPPATURA E COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER**
- **A3. RICOSTRUZIONE DEL QUADRO CONOSCITIVO**
- **A4. DEFINIZIONE DI SPECIFICI OBIETTIVI DI MITIGAZIONE E ADATTAMENTO**
- **A5. CONDIVISIONE DEI RISULTATI**

ATTIVITÀ TECNICHE E FORMATIVE VOLTE ALLA PIENA ATTUAZIONE DEL RUOLO DI COORDINATORE TERRITORIALE DEL PATTO DEI SINDACI

- **B1. ELABORAZIONI DATI A SUPPORTO DELLA REDAZIONE DEI PAESC IN MODALITÀ CENTRALIZZATA**
- **B2. AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DELLE LINEE GUIDA**
- **B3. PERCORSO DI FORMAZIONE INTENSIVO SULLA TRANSIZIONE ENERGETICA E CLIMATICA**

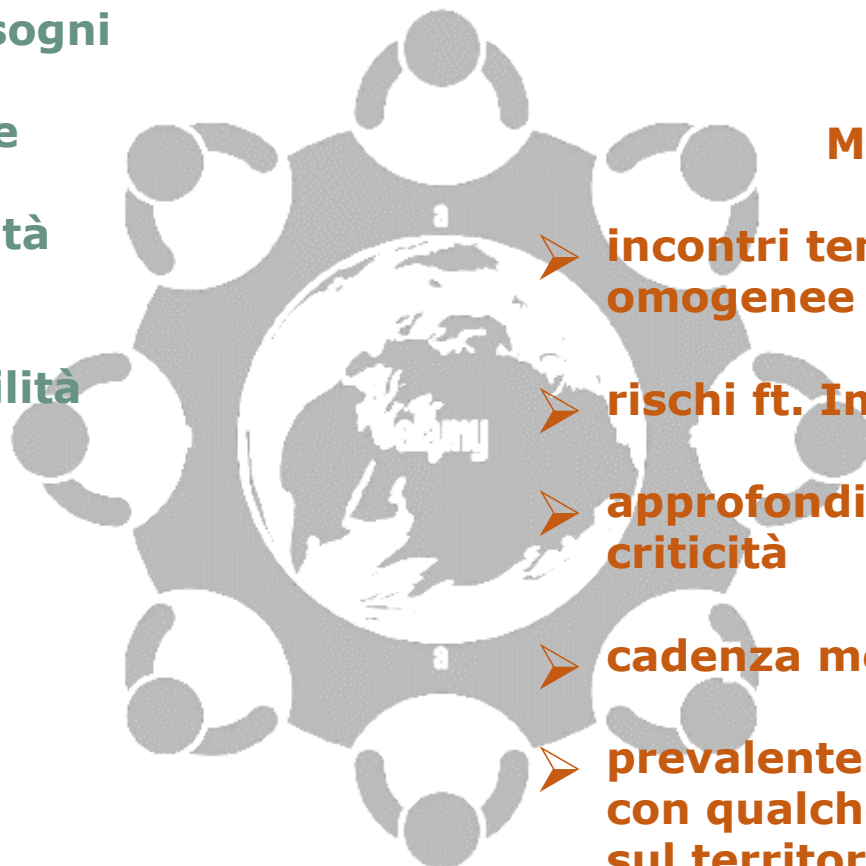
ATTIVITÀ TECNICO SPECIALISTICHE DI ENERGY MANAGEMENT

- **C1. SUPPORTO METODOLOGICO PER LA RACCOLTA DEI DATI**
- **C2. ANALISI DATI ENERGETICI.**
- **C3. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE CONTRATTUALE**
- **C4. DATABASE DEI CONSUMI DELL'ENTE**
- **C5. SUPPORTO ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO ENERGETICO**

OBIETTIVI

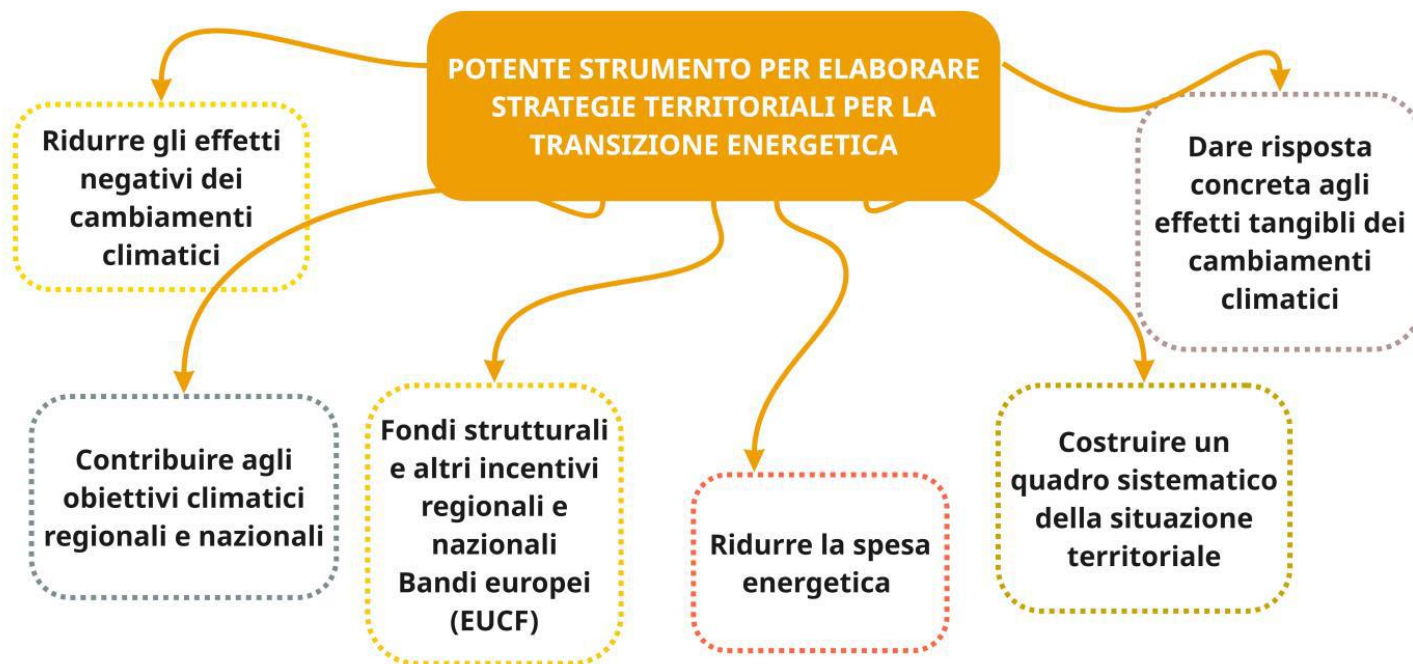
- raccogliere i fabbisogni
- condividere le sfide
- definire progettualità comuni
- individuare possibilità di finanziamento

TAVOLO DI COORDINAMENTO TECNICO POLITICO



METODOLOGIA

- incontri tematici per aree omogenee
- rischi ft. Impatti
- approfondimenti tecnici verticali su criticità
- cadenza mensile
- prevalentemente modalità online con qualche appuntamento dedicato sul territorio in presenza



Linee guida per la redazione dei Piani di Azione per l'Energia e il Clima nei Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale

DIPARTIMENTO II "AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO": ACQUA, RIFIUTI, ENERGIA, AREE



Anna Rita Turlò

Città metropolitana di Roma Capitale

ar.turlo@cittametropolitanaroma.it